

ENTE DEL PARCO DEL CONERO
Via Peschiera n. 30
60020 SIROLO (AN)

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 15P

Oggetto: nulla osta ex art. 13 L. 394/91, art. 26 L.R. 15/94 ed art. 3 del Regolamento del Parco per richiesta autorizzazione per apertura foce fiume Musone Comune di Numana

Data: 09/06/2025

L'anno duemilaventicinque, il giorno nove del mese di giugno, nel proprio ufficio,

Il Direttore

Premesso che,

ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 28 Aprile 1994 n. 15 il rilascio di concessioni o autorizzazioni relativi ad interventi, impianti od opere all'interno del parco è sottoposto a previo nulla osta dell'organismo di gestione del Parco stesso secondo le modalità previste dall'art. 13 della legge 394/1991;

con delibera di Consiglio Direttivo n.76 del 28/05/2015 è stato approvato il Regolamento del Parco del Conero Pubblicato sul supplemento n. 6 al BUR n.49 del 18/06/2015 che è entrato in vigore il 16/09/2015;

che la variante al Regolamento del Parco del Conero è stata approvata con Delibera di Consiglio del Parco n. 68 del 30/05/2023 pubblicata sul BUR n.50 del 08/06/2023.

il Regolamento del Parco del Conero all'art. 2 definisce le modalità di presentazione delle domande di rilascio del nullaosta e le procedure per il rilascio ovvero il non rilascio dei nullaosta;

Considerato che nel rispetto del co. 14 dell'art. 2.1 del Regolamento il nulla osta è rilasciato ovvero negato dal Direttore con propria determinazione, viste le risultanze del parere espresso dalla Commissione Tecnica e/o dal Responsabile del Procedimento;

Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Conero pubblicato sul BUR Marche 64 del 31/07/15;

Considerato che è pervenuta a questo Ente da parte del Comune di Numana la richiesta acquisita al ns protocollo: **1660/2025** avente ad oggetto "richiesta autorizzazione per apertura foce fiume Musone.

L'intervento per cui il Comune di Numana chiede l'autorizzazione consiste nella movimentazione verso Nord del materiale depositatosi nella zona centrale in modo da ripristinare la foce al suo stato antecedente.

L'intervento ha l'obiettivo di preservare il mantenimento della duna naturale presente nell'area adiacente e per salvaguardare la stagione turistica, in quanto l'acqua del fiume a seguito della sua deviazione sta arrivando nella zona interessata alla balneazione.

La problematica è stata già trattata da un Tavolo Tecnico organizzato dal Comune di Numana 15 maggio 2025 con gli uffici regionali deputati alle valutazioni ambientali, alla difesa della costa e alla tutela della qualità dell'acqua e il sottoscritto per il Parco.

Dalla riunione è scaturito che quest'apertura negli anni è stata fatta con l'obiettivo non solo di ampliare l'area balneabile del comune di Numana, ma anche per evitare la stagnazione dell'acqua del Fiume Musone che come è noto alla foce non ha una buona qualità sotto molti profili.

Inoltre che l'intervento si configura come operazione di ripristino arenili e deve essere eseguito con prevalenti movimentazioni trasversali rispetto al fronte-mare cercando il più possibile di evitare movimentazioni longitudinali (lungo-costa) dei sedimenti stessi. Tale prescrizione si rende necessaria al fine di effettuare la movimentazione dei sedimenti solo all'interno del cd. "ambito di foce".

Il Piano del Parco prevede:

- per il SAT 4 (SUB-AMBITO TERRITORIALE COLLINARE 4): La vegetazione della spiaggia, nella porzione terminale a nord della foce del Musone, si conserva seppur in lembi con la tipica struttura; è pertanto auspicabile un intervento di recupero che miri alla ricostituzione della morfologia e della vegetazione dunale e retrodunale. Importante è anche la presenza di una vegetazione autoctona ripariale del Fiume Musone.

- per Obiettivi APS 17: la salvaguardia, la tutela ed il recupero dello stato di biodiversità riferita principalmente alla zona planiziale e a quella dunale e retrodunale del Fiume Musone.

Azione 2. L'intervento di recupero dell'area deve mirare alla ricostituzione della morfologia e della vegetazione dunale e retrodunale; al fine di evitare ulteriore erosione del cordone dunale, dovranno essere proibite nell'area le seguenti azioni: asportazione e spostamento meccanico della ghiaia; circolazione di automezzi; raccolta e danneggiamento delle piante presenti.

Il transito dei cavalli sarà consentito solo nella parte più bassa della duna, quella più prossima alla battigia (zona abiotica).

Nell'area della foce e del tratto terminale del Fiume Musone, sono proibiti: gli interventi che causano variazioni della geomorfologia; il prelevamento dell'acqua mediante canalizzazione laterale al corso d'acqua fatta eccezione per l'eventuale derivazione necessaria alla costituzione dell'area umida;

Il Regolamento del Parco prevede:

Ai sensi del Regolamento del Parco Art. 4.15. In tale ambito si applica il Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere (PIANO GIZC di cui alla DACR n. N. 104 del 6 dicembre 2019 e s.m.i.) qualora le prescrizioni degli strumenti urbanistici, di pianificazione e di programmazione e i vincoli di tutela non siano più restrittivi,

Considerato che :

L'attività di apertura della foce del fiume Musone può risultare di aiuto per ridurre l'erosione dell'arenile ai piedi della duna oggi in atto.

Tale erosione è accelerata dagli eventi meteo climatici e meteo marini che hanno caratterizzato questo ultimi anni e della mancata attuazione di un intervento di recupero che miri alla ricostituzione della morfologia e della vegetazione dunale e retrodunale.

La pratica non è stata sottoposta alla Commissione Tecnica sia per motivi di urgenza, sia perché si tratta di interventi che seppur non autorizzato si ripete in maniera pressoché uguale, per cui si è ritenuto di poterne fare a meno, nell'ottica di velocizzare i tempi del procedimento.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge n. 127/97 e ss. mm. e ii.;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 – Testo Unico Enti Locali;
Visto il Piano del Parco Del Conero pubblicato sul supplemento n° 5 al BUR Marche n° 37 del 29/04/2010;
Visto il Regolamento del Parco del Conero pubblicato sul BURM n. 50 dell'8 giugno 2023;
Visto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 pubblicato nel BURM n. 64 del 31.07.2015;

DETERMINA

Di rilasciare per il 2025 il nulla osta agli interventi in progetto in quanto, *subordinati al rispetto integrale delle seguenti prescrizioni:*

1. L'intervento dovrà interessare esclusivamente l'ambito di foce;
2. L'accesso e il transito del mezzo motorizzato per la movimentazione della ghiaia dovrà garantire la conservazione dell'associazioni vegetali tipiche dell'arenile (Es.Salsolo kali-Caliketum maritimae), ovvero dovrà seguire il tragitto indicato in rosso evidenziato giallo come indicato nella foro aerea allegata.
3. Nel caso in cui venissero rinvenuti nidi di Fratino (*Charadrius alexandrinus*) dovranno essere segnalati all'Ente Parco che provvederà a delimitare un'area circostante con raggio minimo 15 m.
4. Comunicare per le vie brevi (mail e telefono) al Parco il giorno dell'inizio lavori;
5. Sempre preliminarmente all'inizio dei lavori, dovranno essere asportati eventuali materiali inorganici (ad es. plastica, pezzi di cemento, altri tipi di rifiuti) estranei all'arenile e eventualmente presenti sul posto;
6. Durante l'operatività del cantiere dovranno essere intraprese tutte le accortezze del caso per evitare qualsiasi sversamento accidentale e non di sostanze inquinanti nell'area di intervento;

Infine si raccomanda per i prossimi anni la stesura di linee guida da redigere o fatte proprie dall'Ente Parco su progetto presentato dal Comune.



La presente determinazione, viene trasmessa all'ufficio Valorizzazione Ambientale per gli adempimenti conseguenti.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

In ordine alla presente determinazione, appone il visto di accettazione

Sirolo, li 09/06/2025

UFF. VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
F.to Dr. Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 12/06/2025 ed inserita nella raccolta delle determinate del servizio proponente.

Il Direttore
del Parco Naturale del Conero
F.to Dr. Marco Zannini